

28
gli savanno del continuo chiesava ai Monsig.
Marescotti anche ne primi mesi della sua
Nunziatura, aneorchè ne l'aveffe portade
da Roma e da Loreto grandissima quantità,
fu necessario comprarne molte dovine in
Varsavia a prezzi carissimi & soddisfare a
chi gliene dimandava.

Li Regali però che fece Mons. Marescotti furono
gli infrascritti cioè

Al Sei Sei Bailli pieni e sono.

Uno con una dovina e merro di para di quanti
alla Navola, ed alla frangipana di diversi
colori, ed in merro una scatola grande
di Corame piena di diverse Cerefine
d'ogli d'odori e vasetti di Manbaca.

Uno pieno di Agnus Dei spogliati

Uno pieno di fiori di Seda con in merro un Co-
fanetto di Rame dorato fatto in versiale di
Corallo, ed entro a questo un Cualiere di
Diaspro con Anello ed Immagine della
Madonna di Loreto d'oro ambedue e alhe
quattro Corone, come di Diaspro, di Agata,
di Corniola, e simili con medaglie grandi
di argento cuniate col Dorchio.

Uno con dentro venti cinque scatole d'orabee
piene di palle di Bologna esquisite.

Uno con dentro una Cassetta grande d'ottanolo